

to » (1). La Repubblica cercava ogni piccola occasione per trovare qualche appiglio a giustificazione della sua condotta.

5) Benedetto XIV era nella necessità di convocare nuovamente la Congregazione Cardinalizia, ma decise di soprassedere in attesa di risposta dalle due Corti presso le quali il lavoro diplomatico pontificio e quello veneto era sempre più intenso. Venezia insinuava per mezzo dei suoi oratori che l'apertura delle Conferenze proposte era « l'unico mezzo che può condurre al suo termine felicemente l'affare » (2), ma l'Abate di Bernis alle pressioni dell'Ambasciatore Erizzo, aveva risposto che l'affare doveva portarsi dinnanzi al Consiglio di Stato, suggerendo di conservare la sostanza del Decreto, colla riserva di introdurre modificazioni formali atte a mascherarla. Inoltre il Papa aveva scritto una lettera segretissima al Re, e la Segreteria di Stato teneva carteggio con Stainville, il quale ormai decisamente e apertamente si diceva favorevole a Roma (3). Gli sforzi compiuti da Erizzo presso la Corte di Francia non approdaron a nulla, ed egli doveva a malincuore scrivere al Senato se la Repubblica nulla avesse fatto per contentare il Re, e non avesse accondisceso a sospendere almeno temporaneamente, per quattro mesi il Decreto, sarebbe andata incontro a gravissime conseguenze (4). Non più fortunato fu l'Ambasciatore Correr, che aveva fatto premure al Kaunitz per ottenere da Roma l'abbandono della richiesta sospensione, insinuando che quella Corte aveva alterato lo stato della questione con tale domanda, « il che fece accrescere il sospetto che il Santo Padre volesse poner in dubbio la pubblica podestà di por mano all'irregolari ed arbitrarie petizioni dei propri sudditi in che solo consiste lo spirito del provvedimento » (5). Vienna e Parigi non potevano

(1) Arch. St. Venezia, *Sen. Roma Exp.*, f. 77. *Al Resid. a Napoli*, 26 febbraio 1757.

(2) Arch. St. Venezia, *Sen. Roma Exp.*, f. 77. *All'Amb. in Francia*, 26 febbraio 1757.

(3) Arch. St. Venezia, *Disp. Roma Exp.*, f. 40. *Alleg.: Disp. Parigi*, 20 febbraio 1757.

(4) Arch. St. Venezia, *Disp. Roma Exp.*, f. 40. *All.: Disp. Parigi*, 6 marzo 1757.

(5) Arch. St. Venezia, *Disp. Roma Exp.*, f. 40. *Alleg.: Disp. Vienna*, 19 febbraio 1757.